

CASTELSARDO

Risorgono dal passato le mura del castello dei Doria

Il castello dei Doria ha adesso le sue mura originali. Con una campagna di scavi nella zona di Mangaledda (sotto la cattedrale) durata cinque settimane e coordinata da Marco Milanese, insigne archeologo dell'università di Sassari con la collaborazione degli atenei di Cagliari, Pisa, Napoli, Viterbo ed altri, con il patrocinio del Comune di Castelsardo sono venute fuori le mura del 1300 relative al castello originale. Studenti di tutta l'isola e di gran parte d'Europa hanno lavorato sodo per riportare alla luce un tesoro inestimabile. «Le antiche mura visibili oggi - afferma Milanese - sono relative al 1600. Siamo risaliti a tale pe-

riodo tramite i ritrovamenti fatti attorno al perimetro del Castello: poco più avanti rispetto alle mura attualmente visibili sono state ritrovate le originali mura del 1300 e vicino ceramiche metalli e monete del 1500 nonché una moneta araba e un antico medaglione del 1000 avanti Cristo (complessivamente circa un milione di reperti). Il tutto porta a riconsiderare almeno parzialmente la storia di Castelsardo. «Dopo i Doria vi furono circa 300 anni di disuso del castello - continua Milanese - e quando nel 1600 vi fu l'avvento degli spagnoli gli abitanti di alcune zone come Bosa e Castelsardo chiesero al viceré di Sardegna

di innalzare delle mura di difesa. Tali scavi per ora sono terminati ma potrebbero riprendere a breve, anche perché la giunta guidata da Franco Cuccureddu si dice intenzionata a valorizzare al massimo tali ritrovamenti. «Si realizzerà un percorso archeologico di notevole importanza - assicura il sindaco - che servirà a lanciare Castelsardo verso i suoi prossimi 900 anni».

Un progetto importante per il paese che valorizzerà tutta la storia dell'antico borgo. Un progetto di recupero molto affascinante che proseguirà anche nei prossimi mesi con nuove campagne di scavi.

PAOLO PASCA